

Codice scheda: ASC A4500507
Luogo e data: TORINO - 27/07/1896
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: COSTAMAGNA GIACOMO
Classificazione: Rua: Corrisp. con Nunzi-Vescovi-Autorità
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Copia

Contenuto: Dopo il telegramma ricevuto da Mons. Cagliero G. gli propone di scegliere se andare in Paraguay, in Chili o restare in Perù. (v. A4500506)

Torino, 27 luglio 1896

Carissimo Monsignor Costamagna

Stamane ti ho spedito un telegramma in risposta al tuo di sabato e ti dicevo: "Scrivoti oggi lettera". Eccomi all'opera.

Con precedenti mie, che spero avrai ricevuto, ti esortavo ad andare al Paraguay, dove avresti dovuto fare da Ispettore anche per le missioni di Cuyabà e da Rettore nella Casa di Asunción. Vedendo però i contrasti che si incontrano per il telegramma speditoti da Monsignor Cagliero, del quale resti in dubbio se tu debba andar colà, pensai tra me: chi sa che non sia disposizione della Provvidenza affinché l'attività e zelo di Monsignor Costamagna vengono impiegate con molta utilità a favore del Chili o del Perù? Con questo pensiero lascio a te la scelta di andare al Paraguay dov'eri destinato conducendo teco solamente il segretario e lasciando il resto del personale dove attualmente si trova a condizione di riprenderlo teco quando potessi andar all'Equatore.

Oppure anche stabilirti a Santiago nell'Asilo della patria.....

Tu faresti da Superiore della Casa, avresti cura anche delle Case vicine e specialmente del Noviziato: mentre Don Tomatis farebbe da Direttore ancora, secondo le norme stabilite nella relazione fra il Rettore e Direttore...

Terzo partito che lascio a tua scelta, si è di rimanere nel Perù o quivi, secondo che mi scrive Don Rinaldi ci sono varie domande convenienti e di grande utilità alle anime. Tu potresti col tuo personale destinato all'Equatore fare una nuova fondazione nel Perù, e così soddisfare qualcuna delle insistenti richieste che già ci si fecero.

Scegli dunque, dopo aver invocato i lumi del Signore per intercessione di Maria Santissima Ausiliatrice e di San Francesco di Sales e di Don Bosco, il partito che ti pare più adattabile e di maggior gloria di Dio e vantaggio delle anime. Qualunque sarà tale partito, questa lettera stessa servirà a manifestare la nostra volontà verso coloro che dovranno essere tuoi dipendenti. Starò pertanto aspettando al più presto possibile le notizie della risoluzione che avrai preso. Benedice il Signore le comuni sollecitudini e ci salvi da ogni disgrazia, specialmente dal peccato.

E chi, implorando sopra di te ogni celeste favore gode professarsi

Tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE
A4500507
o 7
Torino 27-7-96
Carissimo Monsignor Costamagna.
Stamane ti ho spedito un telegramma in risposta al tuo di sabato e ti dicevo: "Scrivoti oggi lettera". Eccomi all'opera.
Con precedenti mie, che spero avrai ricevuto, ti esortavo ad andare al Paraguay, dove avresti dovuto fare da Ispettore anche per le missioni di Cuyabà e da Rettore nella Casa di Asunción. Vedendo però i contrasti che si incontrano per il telegramma speditoti da Monsignor Cagliero, del quale resti in dubbio se tu debba andar colà, pensai tra me: chi sa che non sia disposizione della Provvidenza, affinché l'attività e zelo di Monsignor Costamagna vengono impiegate con molta utilità a favore del Chili o del Perù? Con questo pensiero lascio a te la scelta di

andare al Paraguay dov'eri destinato conducendo te
sola mente il segretario e lasciando il resto del personale
dove attualmente si trova a condizione di riprenderlo
te quando potessi andar all' Equatore.
Oppure anche stabilito a Santiago nell' Anz della
Patria

La faccenda di Superior della Casa, avresti cura anche
della casa vicina e specialmente del Noviziato: mentre
il Comate farebbe di direttore nuovo, secondo le norme
stabilite nella delega fra il Rettore e direttore

La proposta che lasci a tua scelta, sia di rimanere
nel Perù - Quivi, secondo che mi scrisse S. Guardo
vi sono varie domande convenienti e di grand
utilità all'animo. Tu potresti col tuo personale
destinato all' Equator fare una nuova fondazione
nel Perù, e così soddisfare qualcuna delle insistenti
richieste che già ci si fecero.

Scrisi dunque, dopo aver invocato i buoni del
Signor per intercessione di Mammoth an^o 278^o di
S. Leo e S. Bosco, il partito che tu parvi di strabile

e di maggior gloria di Dio e vantaggio dell'anima.
Qualunque sia tale partito, questa lettera ^{scrittura} servirà
a manifestare la nostra volontà verso coloro che dovranno
ne fare tuoi dipendenti. Non pertanto rispettando
al più presto possibile l'ordine della risoluzione che
avrà preso.

Benedici e Signor le comuni sollecitazioni e ci salvi
da ogni disgrazia, specialmente dal peccato.

Il chi, implorando sopra di te ogni celeste
favore, già profetizza: ha aff. m. r. p. m.

Inc. Michele Qua.

Finalmente - proposte per andar al Paraguay, o al
Chili, o rimanere nel Perù -